

IVG

Savona, Frumento vs. Pd: “Errori e fallimenti, lasciate spazio ai giovani”. E cita Einstein: “Intelligente chi cambia”

di **Andrea Chiovelli**

20 Ottobre 2016 - 9:52



Savona. “Vignola credimi, **con te in questa carica le mie decisioni al ballottaggio sarebbero state diverse** perché tu certamente avresti consigliato Cristina, che apprezzo, a liberarsi da qualcuno! Io, in questo caso, mai sarei andato contro”. Con queste parole, due giorni fa, Carlo Frumento salutava l’elezione di Reginaldo Vignola alla presidenza dell’assemblea savonese del Pd. Un’apertura alla “sliding doors” che aveva immediatamente scatenato reazioni e commenti piccati da parte degli esponenti del Partito Democratico, con Pietro Li Calzi che aveva parlato di “improbabili scusanti postume” e Roberto Arboscello che aveva affermato sibillino: “Va benissimo ed è un vanto essere democratici ma questo non significa essere stupidi”.

Tra quelli intervenuti con parole dure all’indirizzo di Frumento c’era anche il segretario provinciale Fulvio Briano: “Almeno lasciaci in pace... Piaccia o non piaccia questo è e rimarrà il partito più importante della nostra Provincia. Su Savona la scelta era chiara. O con noi o contro di noi. Tu hai scelto la seconda strada. Ora lasciaci lavorare e vai per la tua”.

Tutte critiche a cui Frumento ora vuole replicare per spiegare una volta per tutte la scelta amministrativa effettuata “con convinzione” al ballottaggio, ossia quella di appoggiare la candidata del centrodestra Ilaria Caprioglio. “Molti rappresentanti del PD in consiglio

comunale, ma anche negli organismi di partito ed in primis il Segretario Provinciale del PD, sono, a nostro sommo avviso, i veri responsabili del depauperamento del partito stesso e, soprattutto, anche di tutti i problemi che affliggono la città di Savona (bilancio, bitume, piano regolatore, piano energetico, forno crematorio, partecipate etc.); a ciò aggiungiamo che chi ha fallito ben tre importanti appuntamenti elettorali con le primarie (Sergio Cofferati), le elezioni regionali (Raffaella Paita) ed infine quelle comunali (Critina Battaglia), dovrebbe avere il buon gusto di tacere, di dimettersi dalle cariche politiche e di lasciare il passo ai tanti giovani e meno giovani iscritti al PD, più capaci e che certamente farebbero molto meglio di quelli citati portando forse qualche beneficio alla città”.

“Il Sindaco Ilaria Caprioglio, fin dai primi contatti con la nostra lista, si è dimostrata capace, disponibile e sensibile ai problemi della città e del nostro programma - rivela poi Frumento - la nostra lista ha deciso di riversare i propri voti, ma anche di dare indicazione voto per Ilaria Caprioglio, contribuendo in modo determinante alla sua elezione; durante gli incontri con Ilaria Caprioglio, è sempre emersa la volontà congiunta di lavorare per Savona senza alcun accenno ad eventuali contropartite di sorta, cosa molto praticata da molti ‘difensori della questione morale’”.

“Concludendo, confermiamo, ad alta voce, il nostro appoggio incondizionato al Sindaco Ilaria Caprioglio senza se e senza ma, purché il suo percorso sia quello promessoci e ribadito dalla stessa; ci pare ovvio che ove malauguratamente tale percorso si interrompesse saremo costretti a svolgere un ruolo più incisivo di stimolo e di critica sempre nell’interesse dei Savonesi”. Frumento conclude citando una frase di Albert Einstein: “La misura dell’intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario”.